ASSOLOMBARDA

Credito d'imposta beni 4.0

Adempimenti documentali

Le imprese che beneficiano del credito d'imposta beni strumentalisono tenute ad alcuni obblighi documentali.

Indicazione in fattura della norma agevolativa

Le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati (sia "ordinari" sia "Industria 4.0") devono contenere l'espresso riferimento alle disposizioni agevolative applicabili.

Perizia, attestato di conformità, autodichiarazione

Per gli investimenti in beni 4.0, le imprese devono acquisire un'apposita documentazione attestante che i beni hanno le caratteristiche tecniche per essere inclusi negli allegati A o B della Legge n. 232/2016 e che sono "interconnessi". È necessaria una perizia (o un attestato di conformità) per i beni di costo unitario superiore a 300.000 euro, è sufficiente un'autodichiarazione (DPR n. 445/2000) del legale rappresentante per i beni di costo unitario non superiore a 300.000 euro.

Comunicazione al Mimit

IlDL n. 39/2024 (art. 6) ha introdotto l'obbligo di inviare al Mimit apposite comunicazioni ai fini della fruizione del credito d'imposta beni 4.0. I modelli di comunicazione sono stati pubblicati conDecreto direttoriale Mimit del 24 aprile 2024 e - per gli investimenti effettauti dall'1.1.2025 non "prenotati" entro il 31.12.2024 - con direttoriale Mimit del 15 maggio 2025. Le comunicazioni devono essere trasmesse attraverso la piattaforma informatica disponibile sul sito delGSE.DecretoGSE